



il Direttore

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO INGV**

Protocollo Generale - U

N. 0016050

del 17/10/2018



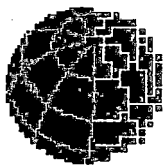
Gestione WEB

Al Settore Affari Legali e Contenzioso

Oggetto: Pubblicità atti

Si notifica in copia l'allegata Delibera n. 661/2018 del 01/10/2018 – Allegato C al Verbale n. 07/2018 concernente: Contenzioso Sviluppo Pisa Srl c/INGV – Sentenza n. 7690/2018 e determinazioni conseguenti.


Tullio PEPE



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Delibera n. 661/2018

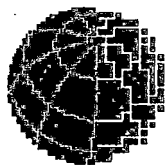
Allegato C al Verbale n. 07/2018

Oggetto: Contenzioso Sviluppo Pisa Srl c/INGV - Sentenza n. 7690/2018 e determinazioni conseguenti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

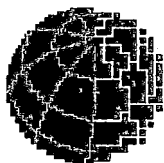
- **VISTO** il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- **VISTA** la Legge 27 settembre 2007, n. 165, concernente la "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca";
- **VISTO** il Decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, concernente il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";
- **VISTO** lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 9 giugno 2017, come modificata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 424/2017 del 15 settembre 2017, e pubblicato sul Sito WEB istituzionale (Avviso di emanazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 27 del 2 febbraio 2018);
- **VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, emanato con Decreto del Presidente n. 45/2018 del 21/2/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;
- **TENUTO CONTO** che in data 14/05/2009 è stato stipulato con la società Sviluppo Pisa s.r.l. (c.f. 01836100501) un contratto preliminare avente ad oggetto l'acquisto di una porzione del costruendo edificio polifunzionale da edificarsi in Pisa, Via C. Battisti e costituito da 4 parallelepipedi di 2, 3, 4, 5 livelli formante una tipologia a corte che nel programma dovrebbe essere realizzato nell'ambito del piano attuativo *"per la riorganizzazione dell'area compresa tra via Cesare Battisti, via Quarantola, via Mascagni e la sede ferroviaria"* (Del. N. 6 del 08/02/06) finalizzato ad ospitare gli uffici della Sezione INGV di Pisa;
- **CONSIDERATO** che il contratto in questione prevede un prezzo di € 9.000.000,00 oltre IVA, da pagarsi in conformità allo stato di avanzamento dei lavori;
- **TENUTO CONTO** che i successivi Vertici INGV insediatisi nel corso dell'anno 2012, hanno avanzato la richiesta di un parere legale ad un professionista del libero foro, il quale constatava che il predetto contratto risultava essere formalmente un contratto preliminare, ma sostanzialmente finalizzato all'acquisizione di un'opera pubblica e, pertanto, teso a dissimulare un contratto di lavori pubblici, di conseguenza nullo e/o annullabile e/o comunque inefficace nei confronti dell'Istituto, considerato che risultava radicalmente omesso l'espletamento della procedura di evidenza pubblica per la scelta del contraente privato prevista in materia di contratti pubblici, né risultavano motivi o circostanze specifiche particolari che rendessero necessaria la stipula del predetto contratto;

ST CA



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

- **RITENUTO** che, per tutti i motivi sopra riportati, l'Ente ha promosso una causa dinanzi il Tribunale di Roma, finalizzata ad ottenere la declaratoria di nullità e/o di inefficacia e/o l'annullamento del contratto in questione e che l'Istituto nulla deve alla soc. Sviluppo Pisa s.r.l. in forza del predetto contratto e ottenere, quindi, la condanna della controparte alla restituzione delle somme finora pagate in forza di esso contratto;
- **TENUTO CONTO** che, recentemente, la società Sviluppo Pisa Srl ha sottoposto all'Istituto, con nota del 02/11/2016 – prot. 51, una proposta di composizione bonaria della vertenza ai nuovi Vertici INGV insediatisi nel corso dell'anno 2016;
- **CONSIDERATO** che la Direzione Generale ha ritenuto di trasmettere una nota all'Avvocatura Generale dello Stato, in data 4/11/2016 – prot. 13197, al fine di ottenere un parere in ordine alla congruità del prezzo e alla sostenibilità economica della proposta avanzata da Sviluppo Pisa;
- **RITENUTO** che, oltre ad avanzare la predetta richiesta di parere, la Direzione ha trasmesso una ulteriore proposta di collaborazione all'Agenzia del Territorio, al fine di acquisire una perizia sull'immobile, che dovrà essere allegata ad una richiesta di congruità da inoltrare all'Agenzia del Demanio;
- **VISTO** l'art. 14 R.D. 18/11/1923 n. 2440 in merito all'approvazione visti degli atti di transazione delle P.A.;
- **TENUTO CONTO** che il Consiglio di Amministrazione, ritenendo fondamentale acquisire tanto il riscontro dell'Avvocatura Generale dello Stato, quanto la proposta di collaborazione all'Agenzia del Territorio, chiedeva alla Direzione Generale di prendere contatti con l'Avv. Mannocci, in modo tale che quest'ultimo avanzasse al Giudice una richiesta di rinvio per acquisire i predetti pareri;
- **CONSIDERATO** il riscontro dell'Avvocatura dello Stato, con parere del 13/12/2016 – prot. Avvocatura 591380, in cui la medesima si asteneva dall'esprimere un parere circa la valutazione di sostenibilità economica e congruità del prezzo dell'immobile;
- **VISTA** in particolare la relazione di stima di porzione del complesso immobiliare per cui è causa posta in essere dall'Agenzia delle Entrate, notificata a INGV in data 27/04/2017;
- **VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 358/2017, con la quale si dava mandato al Direttore Generale di prendere contatti con l'Avvocato patrocinante l'Istituto al fine di ottenere il rinvio dell'udienza di precisazione delle conclusioni onde consentire a Sviluppo Pisa Srl di valutare la relazione di stima trasmessa dall'Agenzia delle Entrate;
- **RITENUTO** che il Giudice incaricato, dott.ssa Gagliardi, ha ritenuto nel corso dell'udienza dell'8/05/2017 di invitare le parti in causa ad intraprendere una procedura di mediazione presso un apposito organismo competente, rinviando all'udienza del 16/10/2017 per la precisazione delle conclusioni;
- **TENUTO CONTO** che, stante la determinazione del Giudice Istruttore, le parti in causa si determinavano di dare avvio alla procedura dinanzi all'organismo di mediazione ADR Center, sito in Via Marcantonio Colonna n. 54;



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

- **CONSIDERATO** che in data 7/07/2017 le parti partecipavano al primo incontro di mediazione;
- **TENUTO CONTO** che, in quella sede, Sviluppo Pisa contestava la valutazione tecnico-economica posta in essere dall'Agenzia delle Entrate in data 14/07/2017 - prot. 8304, ritenendola inadeguata in quanto, a dire di controparte, la stima avrebbe dovuto prendere a riferimento i valori immobiliari dell'epoca del contratto (2009), oltre che tenere conto delle particolari caratteristiche costruttive che l'INGV aveva richiesto a Sviluppo Pisa all'epoca della costruzione;
- **PRESO ATTO** delle predette osservazioni poste in essere da Sviluppo Pisa, a seguito delle quali il Mediatore riteneva di inoltrare all'Agenzia delle Entrate, in data 20/07/2017, una richiesta di integrazione della perizia precedentemente posta in essere;
- **CONSIDERATO** che l'Agenzia delle Entrate, in riferimento a detta richiesta, con nota del 11/08/2017, riteneva possibile una nuova perizia di stima, precisando però che la medesima avrebbe dovuto avere ad oggetto una nuova convenzione tra il soggetto richiedente e la predetta Agenzia;
- **TENUTO CONTO** della relazione che l'Avvocato Mannocci trasmetteva a INGV, in data 10/07/2017, con la quale il legale palesava dei dubbi sostanziali in merito alla proposta avanzata da Sviluppo Pisa in sede di mediazione;
- **CONSIDERATO** che i dubbi sollevati dal legale Mannocci comportavano la necessità per INGV di avanzare un parere all'Avvocatura Generale dello Stato in ordine alla fattibilità di una perizia dell'Agenzia delle Entrate finalizzata a determinare il valore del bene immobile oggetto di contenzioso non alla data odierna, bensì all'anno di costruzione, ossia 2009;
- **TENUTO CONTO** del parere trasmesso all'Avvocatura Generale dello Stato in data 07/09/2017 - prot. 11243 - e successivo riscontro della medesima del 27/09/2017 - prot. 456835, con il quale l'Organo consultivo chiariva che eventuali accordi transattivi non potevano tenere conto del valore del bene immobile facendo riferimento all'anno di costruzione del medesimo. Inoltre, che eventuali supplementi di stima sarebbero stati consentiti solo qualora fossero emersi nuovi elementi notiziali riguardanti il mercato immobiliare;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione della sentenza n. 7690/2018, emessa dal Giudice Istruttore dott.ssa Gagliardi, con la quale si è disposta la condanna di INGV alla corresponsione nei confronti di parte attrice del complessivo importo di € 2.700.000,00, oltre spese di giudizio liquidate in complessivi € 27.852,00 in favore di ciascuna delle controparti (Sviluppo Pisa Srl e Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo s.c.p.s);
- **VISTO** che l'Amministrazione ha proceduto immediatamente a trasmettere una nota all'Avvocatura Generale dello Stato, in data 16/04/2018 - prot. 5363, con la finalità di acquisire un parere urgente in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti giuridici onde poter intraprendere un giudizio in sede di appello, in particolare alla luce delle motivazioni espresse dal Giudice di primo grado;
- **CONSIDERATA** la nota della Direzione Generale all'Avvocato del Libero Foro, Avv. Gino Mannocci, in data 16/04/2018 - prot. 5364, con la quale si



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

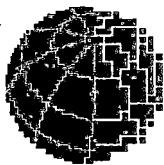
chiedeva una relazione circostanziata in ordine a tutto il giudizio di primo grado, unitamente alla trasmissione degli atti di causa;

- **VISTA** la nota di riscontro dello Studio Legale Mannocci – Susini, in data 17/04/2018, con cui si trasmetteva quanto richiesto dall'Amministrazione e, in particolare, si consigliava all'Istituto di promuovere assolutamente gravame, così motivando: *"..Si può ritenere che la sentenza meriti certamente di essere impugnata anche perché l'eventuale passaggio in giudicato riserverebbe i suoi effetti pregiudiziali in termini di irretrattabilità della decisione anche sugli altri procedimenti in corso in cui Sesta Porta ha reclamato verso INGV il pagamento di altre tranches del prezzo pattuito nel preliminare con conseguente riduzione praticamente a zero anche degli eventuali margini di trattativa con la controparte";*
- **TENUTO CONTO** che, stanti le osservazioni non trascurabili dell'Avvocato del Libero Foro che aveva difeso INGV in primo grado, la Direzione Generale riteneva di rendere edotto della sentenza di primo grado anche il Ministero vigilante, con nota del 17/04/2018 – prot. 5415, palesando la richiesta di acquisire un finanziamento pari all'intero importo impegnato dall'allora Presidente *pro-tempore*, proprio in virtù della delicatezza della problematica connessa alle conseguenze estremamente gravi per il bilancio dell'Istituto, stante la provvisoria esecutività della sentenza;
- **PRESO ATTO** del parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato, in data 27/04/2018 – prot. Avv. 227367, con cui l'Organo consultivo consigliava di coltivare utili negoziazioni con la società creditrice al fine di pervenire ad una soluzione transattiva della controversia. Ad eccezione dell'ipotesi in cui controparte avesse notificato immediatamente la sentenza, con conseguente necessità per INGV di proporre appello entro 30 gg., onde evitare una procedura esecutiva eccessivamente gravosa per l'Istituto;
- **VISTA** la delibera n. 601 del 14 maggio 2018, con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Ingv dava mandato al Direttore Generale *"d'insistere a coltivare utili negoziazioni con la Sviluppo Pisa Srl, così come suggerito dall'Avvocatura Generale dello Stato con il parere del 27/04/2018 – prot. Avvocatura 227367 e Solo qualora la società sviluppo Pisa Srl dovesse manifestare un atteggiamento contrario alla definizione bonaria della controversia, si dà mandato alla Direzione Generale di prendere contatti con l'Avvocatura Generale dello Stato affinché quest'ultima proceda ad impugnare la sentenza n. 7690/2018, dinanzi la competente Corte di Appello."*
- **PRESO ATTO** del parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato, prot. n. 10762, in ordine alla fattibilità di un accordo transattivo tra INGV e Sviluppo Pisa alla luce delle proposte intercorse tra le parti,

DELIBERA

Si dà mandato alla Direzione Generale d'impugnare la sentenza n. 7690/2018 del 16 aprile 2018, emessa dal Tribunale di Roma - dott.ssa Andreina Gagliardi, entro

ST



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

i termini di legge, dinanzi alla competente Corte di Appello, per mezzo dell'Avvocatura Generale dello Stato.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 01/10/2018

La segretaria verbalizzante
(Sig.ra Silvana TUCCI)

Silvana Tucci

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo DOGLIONI)